

Siracusa. Foto e curiosità per nave Palinuro, la goletta della Marina Militare ormeggiata alla Darsena

In banchina accanto alla Capitaneria di porto di Siracusa ha attraccato nave Palinuro. La goletta della Marina Militare, tecnicamente un tre alberi utilizzato come nave scuola, da ieri è all'interno del porto grande. Dopo avere trascorso le prime ore in rada, ha poi ormeggiato in bella mostra poco distante dal ponte Santa Lucia.

Lo scafo, così come gli alberi, è in acciaio chiodato ed è suddiviso in tre ponti. Sotto il ponte principale (detto di coperta) sono ubicati i locali di vita dell'equipaggio e degli Allievi, mentre sopra sono collocate le sovrastrutture del castello prodiero e del cassero poppiero. Sul cassero, all'estrema poppa, è situata la Plancia di Comando, invece al suo interno sono ubicati gli alloggi e i locali di vita degli ufficiali e dei sottufficiali, la cucina e il forno.

Nave Palinuro svolge due compiti principali: offrire il supporto necessario alla formazione degli allievi sottufficiali e contribuire alla proiezione d'immagine della Marina Militare.

Il motto di Nave Palinuro è il latino "Faventibus Ventis", ovvero "Con il favore dei venti".

Siracusa. Il comandante della

Palinuro ricevuto dal commissario dell'ex Provincia

Il Commissario straordinario dell'ex Provincia regionale, oggi Libero Consorzio comunale, Mario Ortello, ha ricevuto, questa mattina, la visita del capitano di fregata, Marco Filzi, comandante della nave-scuola "Palinuro", accompagnato dal comandante della Capitaneria di Porto, Domenico La Tella, dal tenente di vascello Francesco Rima e dall'allieva del primo corso della scuola "Morosini", Anna Renco.

Il comandante Filzi, nel raccontare le attività della nave-scuola, si è soffermato sulla campagna d'istruzione con gli allievi della scuola "Morosini".

Al termine dell'incontro uno scambio di doni. Ortello ha consegnato al comandante della "Palinuro" una targa con il logo del consorzio, ricevendo una targa con il logo della Marina.

Siracusa e Floridia, auto in fiamme. Sempre alto il numero di episodi simili

Ancora un'auto data alle fiamme nel capoluogo. Poco dopo la mezzanotte, in via San Simeone, le fiamme hanno attaccato una Nissan Primera di proprietà di un uomo di 43 anni. Sul posto intervenuti i vigili del fuoco e agenti delle Volanti. Ancora da accertare le cause dell'incendio. Pochi giorni fa stessa sorte era toccata alla vettura di proprietà di una ex preside

di un istituto scolastico.

A Floridia distrutta interamente dalle fiamme, invece, una Fiat 500 posteggiata in via Archimede. Vigili del Fuoco intervenuti alle 3.25. Annerito anche il prospetto di un'abitazione, disabitata.

Riserva Capo Murro di Porco. Riparte l'iter per l'istituzione, chiesto un parere al Comitato Patrimonio Naturale e convocato il sindaco di Siracusa

Dopo sei mesi di stop, è ripresa a Palermo, nella sede dell'Assessorato regionale al Territorio e Ambiente, l'attività del Comitato Regionale della Protezione del Patrimonio Naturale. All'ordine del giorno, punto numero 11, c'era anche l'istituzione della riserva Capo Murro di Porco a Siracusa. Ripristinato il percorso dell'iter, al termine del quale gli atti saranno trasmessi alla IV Commissione Ars (Ambiente e Territorio). Per evitare contenziosi è stata richiesta l'acquisizione di un parere del Comitato in merito alle "emergenze naturalistiche o di particolare interesse scientifico" affinché si possa chiarire il senso della norma che parla di individuazione di aree di protezione (pre-parco) "a sviluppo controllato, allo scopo di integrare il territorio circostante nel sistema di tutela ambientale...

In attesa del parere, convocato il sindaco del Comune di

Siracusa per conoscere le eventuali previsioni sull'area di cui si discute. Sino ad ora – spiegano da Palermo – il Comune non si è espresso sulle osservazioni pervenute.

Siracusa. Feste Archimedee, su il sipario

(c.s.) Tornano a Siracusa da giovedì 3 a sabato 5 luglio, le "Feste Archimedee", la kermesse che per il terzo anno consecutivo animerà Ortigia con musica, danza, teatro, arte, letteratura, scienza, tutto rigorosamente interpretato dai ragazzi, con la partecipazione di ospiti straordinari di caratura nazionale.

I dettagli dell'iniziativa saranno illustrati nella conferenza stampa, che si terrà lunedì 30 giugno alle 10,30, nella Sala "Archimede" di piazza Minerva 5.

Saranno presenti il sindaco, Giancarlo Garozzo, il vicesindaco e assessore al Turismo, Francesco Italia, l'assessore alle Politiche scolastiche, Alessio Lo Giudice, l'assessore all'Infanzia, Silvana Gambuzza e il presidente del consiglio di circoscrizione Ortigia, Salvo Scarso.

Presenti anche il direttore artistico del festival Carlo Gilistro, l'organizzatrice della kermesse Edda Cancelliere, e Daniela Occhipinti, curatrice dei rapporti con le istituzioni e responsabile dei laboratori.

Siracusa. Incidente in via Carlentini, 22enne in prognosi riservata. Oggi ascoltato l'autista del mezzo pesante coinvolto

Questa mattina si potrà iniziare a far luce sul grave incidente avvenuto in via Carlentini mercoledì pomeriggio. Nei locali del comando della polizia municipale di Siracusa è stato convocato l'autista di un camion dell'Igm per iniziare a capire cosa sia successo in quella trafficata via alle spalle di viale Scala Greca. L'uomo doveva essere ascoltato già ieri ma si troverebbe in uno stato di choc tale da consigliare ulteriori 24 ore di riposo.

Si sa solo che lo scontro tra il mezzo pesante e uno scooter Honda Sh 300 è stato tremendo. Sull'asfalto sono rimasti i due in sella alla moto, un ragazzo e la sua fidanzata. Subito gravi sarebbero apparse le condizioni del giovane, un 22enne ricoverato in prognosi riservata all'Umberto I.

Belvedere. Via Cavalieri di Vittorio Veneto inserita tra le strade comunali. "Ora si

renda più sicura"

Via Cavalieri di Vittorio Veneto fa parte dell'elenco delle strade comunali soggette a pubblico transito. Un passaggio formale, ma molto importante per Belvedere. Il voto del consiglio comunale è ragione di soddisfazione per i consiglieri della circoscrizione periferica Salvatore Ortisi, Angelo Macca e Tanino Sarcià. "E' un provvedimento fondamentale- spiegano in una nota- perché si crea la condizione necessaria alla predisposizione di tutti gli atti che consentiranno il "via libera" al rifacimento della sede stradale, opera pubblica fondamentale per il nostro territorio e per la sicurezza degli studenti che frequentano l'istituto comprensivo di Belvedere". I consiglieri di quartiere chiedono che si proceda adesso "nel più breve tempo possibile, all'approvazione di tutti quegli atti ulteriori necessari per iniziare i lavori".

Beni Culturali, da Siracusa parte l'idea di un fronte unico dei Comuni contro la Regione per le novità nella gestione dei fondi dello sbigliettamento di musei e

parchi

Una Regione che non riesce a stringere i cordoni della borsa con i super-burocrati dell'Ars ci prova invece con i comuni. E "pesca" nel settore dei beni culturali, presunto fiore all'occhiello che rischia di rivelarsi solo un fondo emergenza per le casse regionali. Così, le somme dello sbigliettamento di musei e parchi archeologici non avverrà più attraverso le Soprintendenze ma passerà dalla Regione e avrà cadenza trimestrale. La nuova procedura scatterà l'1 luglio e ha messo in allarme il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, che nei giorni scorsi aveva preso posizione contro il tentativo, poi fermato, di spostare alla gestione degli uffici le somme dello sbigliettamento destinate ai comuni.

La novità è legata all'introduzione dei Pos fisici e virtuali nelle biglietterie delle principali città turistiche siciliane, tra cui anche Siracusa con due siti: il parco della Neapolis e il museo archeologico Paolo Orsi. Secondo la nuova procedura, gli incassi andranno a finire tutti all'assessorato regionale ai Beni culturali che li girerà al Comune con cadenza trimestrale e sulla base dei rendiconti fatti dalla Soprintendenza.

"Mi opporrò fermamente a questa novità, contattando gli altri sindaci affinché si faccia fronte unico. L'idea di fornire le biglietterie di Pos è certamente lodevole, ma la sensazione è che l'assessorato voglia assumere il controllo di queste somme, esautorando i comuni e le soprintendenze dalla gestione di denaro prezioso per la cura e la valorizzazione dei siti. Inutile dire che la cosa mi preoccupa moltissimo perché, visti i tempi della Regione, sono pronto a scommettere che la cadenza trimestrale non sarà rispettata con grave danno per il patrimonio storico e culturale e per l'immagine di Siracusa e di tutta la Sicilia".

Con la quota di sua competenza, circa 800 mila euro l'anno, oggi il Comune si occupa di Villa Reimann; della fruizione del Parco della Neapolis, pagando lo straordinario al personale

comunale; della manutenzione alla Grotta del salnitro e alla Grotta dei cordari. Inoltre sta finanziando la realizzazione dell'impianto elettrico all'Ipogeo di piazza Duomo, il ripristino del canale Galermi, la messa in sicurezza e la custodia della Latomia di santa Venera, il restauro delle Mura dionigiane, la pulizia e la derattizzazione dei siti.

Siracusa. Auto a fuoco e spari contro il portone di una villa: in due ai domiciliari

Per due volte, a distanza di una settimana, avrebbero preso di mira una famiglia, proprietaria di una villa di Tivoli, per dissapori legati probabilmente ad accordi economici non rispettati. Così a maggio dello scorso anno, Alessandro Runza, 29 anni e Massimiliano Rossitto di 41 avrebbero raggiunto l'abitazione di via San Benedetto da Norcia e avrebbero incendiato la Fiat Punto di un componente della famiglia, parcheggiata all'interno della proprietà. Una settimana dopo sarebbero tornati in azione, esplodendo, questa volta, dei colpi di arma da fuoco contro il muro di cinta e il portone della villa, minacciando il proprietario. Della vicenda, fino a pochi giorni fa, si è occupata la Procura Distrettuale di Catania. La prima ipotesi al vaglio degli inquirenti, infatti, riguardava la possibilità che potesse trattarsi di estorsioni gestite dalla criminalità organizzata. Le indagini, però, hanno condotto verso un'altra ricostruzione, tanto che gli atti sono stati trasmessi, per competenza, alla Procura della Repubblica di Siracusa, che ha predisposto per Runza e

Rossitto gli arresti domiciliari. Nell'ambito delle indagini svolte dalla Squadra Mobile di Siracusa, gli elementi più significativi sarebbero emersi dalle intercettazioni ambientali. Entrambi sono stati ascoltati mentre preparavano e poi mettevano in pratica i piani delittuosi e sarebbero anche stati localizzati nel luogo ed all'ora dell'incendio, il 9 maggio 2013, e dell'esplosione dei colpi d'arma da fuoco, il successivo 17 maggio 2013, grazie alla rilevazione del dispositivo Gps collocato sulla loro autovettura. Alla base delle due spedizioni punitive ci sarebbero stati dei motivi di contrasto tra la famiglia Runza e quella delle vittime, connessi all'acquisto e alla ristrutturazione della villetta di via San Benedetto da Norcia, in particolare ad accordi economici probabilmente non rispettati.

(Foto: dal web)

Fondi per l'emergenza immigrazione negati a Portopalo e Augusta. Vinciullo, Bandiera e Coltraro alzano la voce gridano allo scandalo

“La provincia di Siracusa ancora una volta penalizzata dal governo regionale retto da Rosario Crocetta. Augusta e Portopalo danneggiate nell'ambito della ripartizione dei fondi per i comuni siciliani che hanno dovuto fronteggiare emergenze umanitarie connesse agli sbarchi di migranti”. Il deputato

regionale di Ncd, Vincenzo Vinciullo punta l'indice contro la Regione per il modo in cui ha deciso di distribuire le risorse stanziare, tenendo in considerazione "solo Lampedusa, Pozzallo e Porto Empedocle". Una scelta che Vinciullo definisce "incomprensibile. Un provvedimento ingiusto e ingeneroso, che punisce il nostro territorio. Eppure- ricorda il parlamentare regionale di opposizione- mi pare di ricordare che Augusta e Portopalo hanno accolto quasi il 50 per cento degli sbarchi di migranti ed hanno dimostrato una generosità senza pari e senza limiti nel panorama europeo". Il parlamentare di Ncd prosegue, poi, ricordando che "nessuna scuola è stata risparmiata e i locali scolastici sono stati utilizzati per accogliere, soprattutto, i minori non accompagnati. Tutte le strutture sportive sono state requisite ed utilizzate ed i ragazzi e le ragazze di Augusta non sono riusciti, non solo ad allenarsi, ma nemmeno a completare i campionati sportivi a cui si erano regolarmente iscritti. Nessuna parrocchia si è sottratta- fa presente- donando generosamente tutto ciò che aveva a disposizione e anche indebitandosi ogni oltre misura. Nessuna associazione di Protezione Civile e di volontariato si è sottratta al compito difficile, ma esaltante, di aiutare il prossimo , sfidando anche la possibilità anche di contrarre malattie". Entrando nel dettaglio, Vinciullo parla della difficile situazione che Augusta affronta, "con lo scioglimento del consiglio comunale e con un Comune ormai al collasso". Il governo regionale, secondo Vinciullo, dimostra una cecità assoluta. Il deputato regionale di minoranza preannuncia la presentazione di un emendamento, per aumentare le risorse, in modo tale che anche Augusta e Portopalo possano usufruire dei finanziamenti predisposti.

Critico verso la decisione del governo regionale anche il deputato di Forza Italia, Edy Bandiera che parla di "miopia di Crocetta che penalizza fortemente il nostro territorio, dimenticando il contributo dato dalla nostra provincia in termini di accoglienza dei migranti e lo sforzo immane che le forze dell'ordine di mare e di terra da mesi compiono

quotidianamente a Portopalo, Siracusa e Augusta". Bandiera chiede di porre subito "rimedio a questa discriminazione". E anticipa di avere già chiesto all'esponente di Forza Italia in Commissione Bilancio di proporre "un emendamento per i Comuni esclusi a cui rendere giustizia e merito".

Per il deputato regionale di Sal, Coltraro, emerge "l'irragionevolezza del governo Crocetta, che non può e non deve dimenticare l'impegno, lo sforzo e la generosità che i Comuni di Augusta e di Portopalo hanno messo, e continuano a mettere in campo, per aiutare i tanti migranti che giungono sulle coste siracusane alla ricerca di un futuro migliore. Per questo – aggiunge – mi impegnerò in maniera concreta affinché il governo regionale si ravveda e preveda dei fondi anche per questi due Comuni della provincia aretusea, al momento penalizzata senza alcuna ragione".